

BASKET

TERMOFORGIA

CALENDARIO

ANCORA QUATTRO COLPI
PER COLPIRE IL BERSAGLIO
DELLE FINAL EIGHT

Jesi in ansia per Quarisa: oggi responso sul ginocchio

Mercato La società è pronta a cercare un sostituto



REAZIONE La squadra ha voglia di uscire dal tunnel

■ Jesi

È ATTESO per la giornata odierna l'esito della risonanza magnetica a cui si è sottoposto il giocatore della Termoforgia Andrea Quarisa. Il lungo dell'Aurora si era infortunato al ginocchio sinistro nel secondo quarto, dopo aver giocato appena tre minuti (con 2 punti) nella gara di domenica scorsa in trasferta contro la capolista Alma Trieste. La risonanza magnetica

ca dovrà chiarire l'entità del trauma distorsivo subito dal giocatore, le conseguenti terapie ed i tempi di recupero. Il venticinquenne centro arrivato quest'anno a Jesi dopo due stagioni da protagonista al San Severo, in serie B, era già stato piuttosto sfortunato all'inizio del 2016, quando, proprio con la squadra pugliese, subì un altro infortunio al ginocchio, in quell'occasione il destro. Il pivot,

pur partendo dalla panchina stava fornendo un importante contributo (6.7 punti con un buon 55% da due e 6.4 rimbalzi in 20.5 minuti nelle undici partite a referto) e una sua assenza prolungata accorcerebbe le rotazioni a disposizio-

Sul taccuino

Ci sarebbe una certa attenzione per l'ala pivot serba 19enne Nemanja Dincic, ex Piacenza

ne di coach Cagnazzo.

IERI, in tal senso, si è sparsa la voce di un'attenzione per Nemanja Dincic, 19 anni, ala-pivot serba di formazione italiana che si sta allenando con l'Assigeco Piacenza, con cui ha giocato lo scorso anno in serie A2 (3.6 punti e 2.5 rimbalzi in 14.5 minuti), ma - interpellato su eventuali interventi di mercato - il direttore sportivo Federico Ligi è stato chiaro: «Al momento non c'è alcuna novità sul fronte arrivi».

LA SQUADRA, intanto, è al lavoro concentrata sul cruciale match di domenica contro l'Agribertocchi Orzinuovi, terz'ultimo in classifica con appena 3 vittorie in 11 giornate, ma reduce da due successi e una sconfitta di misura nelle ultime tre uscite: fondamentale, dopo tre gare senza raccogliere punti, tornare al successo al Pala-Tricoli-UbiSportCenter, dove a sua volta l'Aurora è reduce da due

ko di fila. L'ultimo successo davanti al pubblico amico è stato centrato contro Bergamo il 5 novembre scorso (94-81). Servirà un successo per continuare a coltivare le residue speranze di agganciare, al termine del girone di andata, un posto tra le prime quattro (la quarta piazza ora è a quattro

punti di distanza) e la conseguente qualificazione alle Final Eight di Coppa Italia, un risultato che era considerato straordinario e inatteso alla vigilia del torneo ma che, dopo l'inizio sfavillante di Ken Brown e compagni, sembrava alla portata della Termoforgia. Prima del giro di boa restano quat-

tro partite: quella di domenica in casa contro Orzinuovi, la trasferta di Forlì (23 dicembre), l'ultima del 2017 (29 dicembre) al Pala-Triccoli contro Ferrara e quindi la prima del nuovo anno, il 7 gennaio sul parquet di Ravenna. Un poker che deciderà la griglia e dunque da giocare con la testa.

Andrea Pongetti